

L'EVENTO

# In scena fede e scienza, via alla Notte della Cabbalà

►Sabato il Festival di letteratura e cultura ebraica, tra musica, film, bioetica e cucina

## IL PROGRAMMA

Sono i cent'anni della relatività di Einstein e i trenta del Nobel alla Montalcini, anniversari tondi presi a spunto per dedicare alla scienza il nono Festival internazionale di Letteratura e cultura ebraica, per ragionare sul rapporto tra conoscenza e fede. A presentare l'evento, che comincia sabato con la Notte della Cabbalà nell'antico quartiere ebraico, promosso dalla Comunità ebraica di Roma e curato da Ariela Piattelli, Marco Panella, Raffaella Spizzichino e Shulim Vogelmann ([www.festivaletteraturaebraica.it](http://www.festivaletteraturaebraica.it)), due ospiti d'eccezione. Piera Levi-Montalcini, che sabato sera al Palazzo della Cultura inaugura la mostra "Immagini private" dedicata alla zia Rita, con foto di famiglia, documenti e lettere e Virginia Volterra, che lunedì interviene all'inaugurazione della mostra al Museo ebraico dedicata al nonno "Vito Volterra. Il coraggio della Scienza", promossa dal Cnr.

«Io che ho passato tutta la mia carriera scientifica al Cnr ho scoperto solo tardi che era stato mio nonno a fondarlo - spiega Virginia - ma su di lui c'è stata una damnatio memoriae. Fu un insigne matematico, presidente dell'Accademia dei Lincei, firmò il Manifesto degli intellettuali antifascisti di Croce, ma nel '31 rifiutò di prestare il giuramento di fedeltà imposto ai docenti universitari e decadde da tutti i suoi incarichi, così si sono perse le sue tracce». Tracce ora recuperate nella mostra che Virginia visita in anteprima: «Quello è il Libro dei salmi dove venne annotata a mano la nascita del nonno - dice -

quello il villino di Ariccia dove passava l'estate, che ho ristrutturato e che vorrei dedicare ad eventi scientifici, quella la cartolina scritta di suo pugno che noi figli e nipoti leggevamo fin da piccoli: "Muoiono gli imperi, ma i teoremi d'Euclide conservano eterna giovinezza"».

## CARCIOFI E ASTRONAUTI

E se la notte della Cabbalà al ghetto sarà una serata di musica, cinema, cibo e teatro, ci sarà ancora spazio per la scienza, con Maurizio Molinari che dialogherà con Gilad Perez, fisico israeliano del Weizmann Institute of Science di Rehovot. Parleranno della "modernità di Albert Einstein", e il premio Nobel per la fisica sarà anche l'oggetto del laboratorio di animazione per bambini dai 3 ai 6 anni curato da Susanna Ascarelli domenica mattina dalle 10,30. Sempre domenica "La scienza in cucina. Dalla terra allo spazio", curioso confronto tra il carciofo alla giudia raccontato da Laura Ravajoli e l'eccellenza del cibo tecnologico nelle missioni spaziali descritto da David Avino, ceo dell'azienda italiana Argotec.

Tra scienza e fede, tra parole e gastronomia, da segnalare domenica alle 20,30 "Emozioni e neuroni allo specchio", incontro tra la scrittrice americana Jami Attenberg e lo scienziato Giacomo Rizzolatti; lunedì alle 18,30 "Guardare il futuro", dialogo tra Mauro Moretti, ceo Leonardo-Finmeccanica e tre giovani e alle 21 conversazione su etica e bioetica tra il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni e Lorenzo D'Avack; martedì sera l'incontro tra il rabbino Gianfranco Di Segni e il genetista Edoardo Boncinelli sul tema "Il Talmud: la scienza tra le righe". Gran finale mercoledì alle 21,30 con la proiezione in anteprima del docu-film "Presenting Princess Shaw" di Ido Haar, storia dell'incontro tra Samantha, cantautrice americana dalla voce favolosa e il musicista israeliano Kutiman che vuole utilizzarla per i suoi video virali.

**Francesca Nunberg**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A RITA LEVI-MONTALCINI  
E VITO VOLTERRA  
DEDICATE DUE MOSTRE  
E AI PIÙ PICCOLI  
SI SPIEGA EINSTEIN  
CON L'ANIMAZIONE**







**PORTICO D'OTTAVIA**

A sinistra e in basso  
due immagini della Notte della  
Cabbalà edizione 2015  
nell'antico quartiere ebraico,  
sul palco Gabriele Coen



**IN FAMIGLIA**

A sinistra  
Virginia  
Volterra,  
nipote  
del grande  
matematico  
Vito Volterra,  
alle sue spalle  
nella foto  
della mostra  
al Museo  
Ebraico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.